



COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52 del 28.11.2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - D.U.P. SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2025/2027.**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore 17:15
nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale
nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRES\ASS
1	RAGALZI Federico	Sindaco -	P
2	COTTERCHIO Ivo	Assessore - Vice Sindaco	P
3	PELISSERO Sara	Assessore	PR (in collegamento da remoto)

Presiede il Sindaco Federico RAGALZI.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Marietta CARCIONE in collegamento da remoto.

Il Sindaco Federico RAGALZI, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Delibera di G.C. n. 52 del 28.11.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2025/2027.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

Dato atto che in attuazione alle norme riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili, in allegato al D.Lgs. 118/2011 venne, tra gli altri, inserito il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (allegato 4/1); tale principio, nel definire e dettagliare l'intero percorso "della programmazione" degli Enti Locali, introduce tra gli strumenti di programmazione il "Documento Unico di Programmazione" degli Enti Locali o "D.U.P.";

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Precisato che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti adottano il D.U.P. in forma semplificata, come indicato al punto 8.4 del principio contabile "allegato 4/1" che in sintesi dispone: *"Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato; .. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione; ..Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa"*;

Precisato che il D.M. del 18/05/2018 prevede un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti. Alla luce dell'ulteriore semplificazione si considerano, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- 1) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 2) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008;
- 3) programma triennale di acquisti beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 4) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- 5) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. n. 98/2011, (piano facoltativo);
- 6) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 7) altri documenti di programmazione;

Visto l'articolo 170 (Documento unico di programmazione) del Tuel 267/2000 e ss.mm.ii., ed in particolare i commi: "1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024/2029 approvate con deliberazione di C.C. n. 14 del 28.06.2024, adottata ai sensi dell'art. 46 del Tuel;

Atteso, pertanto, che il documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del Sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre evidenziare il loro grado di raggiungimento; l'Ente, con il presente atto, relazione al Consiglio Comunale l'attività svolta dall'amministrazione per il tramite della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

Preso atto che il Servizio finanziario ha predisposto, sulla base delle informazioni fornite dai Responsabili delle Aree del Comune, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, lo schema di Documento unico di Programmazione in modalità semplificata per il triennio 2025/2027;

Visto l'allegato Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio 2025/2027, e ritenuto di sottoporlo al Consiglio comunale, al fine di attuare una concreta programmazione al bilancio di previsione 2025/2027;

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 del Dlgs 267/2000:

- di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile Area Amministrativa;
- di regolarità contabile, rilasciato dal Responsabile del Servizio finanziario;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione semplificato per il triennio 2025/2027 del Comune di Meana di Susa da presentare al Consiglio comunale per i conseguenti adempimenti normativi da effettuarsi nei termini stabiliti.

Di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per il rilascio del parere di competenza previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

Di dare atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo verso l'azione amministrativa e gestionale.

Di pubblicare il DUP 2025/2027 sul sito internet del Comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente".

Quindi successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Federico RAGALZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marietta CARCIONE